Ambasciata d'Italia
Santiago

REQUISITI PER RICHIEDERE UN VISTO PER L'ITALIA
LAVORATORE DA REMOTO

Con "Lavoratore da Remoto" si intende lo straniero che svolgerà un'attività di lavoro subordinato o di collaborazione secondo le modalità di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici che gli consentiranno di lavorare da remoto.

Per richiedere il Visto di Lavoratore da Remoto, l'interessato deve produrre i seguenti documenti:

- Formulario Richiesta Visto Nazionale;
- Passaporto valido con scadenza superiore di almeno 90 giorni a quella del visto richiesto (il visto viene apposto sul passaporto) e fotocopia della pagina con i dati personali;
- Carta d'Identità cilena (RUT) in corso di validità e fotocopia;
- Una fotografia a colori formato 35x40 mm (https://www.icao.int/sites/default/files/FAL/Annex_A-Photograph_Guidelines.pdf);
- Prenotazione di un biglietto di andata;
- Dimostrare di essere altamente qualificato mediante il possesso di uno dei seguenti requisiti:
  a) titolo di istruzione superiore di livello terziario o di una qualificazione professionale di livello post secondario di durata almeno triennale, apostillato e tradotto e relativa fotocopia (*il titolo deve essere corredato dall'apposita Dichiarazione di Valore per fini generali e relativa fotocopia*);
  b) requisiti previsti dal decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 206, limitatamente all'esercizio di professioni regolamentate;
  c) qualifica professionale superiore attestata da almeno cinque anni di esperienza professionale. Per provare il possesso di tale requisito il richiedente deve presentare i seguenti documenti rilasciati da Autorità Pubblica nel Paese dove tale esperienza è stata conseguita:
  - dati identificativi dell'impresa e lo specifico settore di attività in cui l'impresa opera od ha operato;
  - la posizione rivestita dall'interessato all'interno dell'impresa (titolare, socio, dipendente);

- copia del contratto di lavoro e/o copie di buste paga relative al periodo lavorativo svolto (almeno due per ogni anno dichiarato);
- attestazione del datore di lavoro con descrizione delle esperienze conseguite all'interno dell'impresa ed indicazione delle date di inizio e fine rapporto.

d) Nei casi di dirigente o specialista informatico, esperienza di almeno 3 anni negli ultimi 7 anni;

Per le opzioni a), b) e c), la documentazione deve essere apostillata e tradotta. La traduzione deve essere certificata come conforme al testo originale.

- Contratto di lavoro/collaborazione/offerta vincolante per lo svolgimento dell'attività da remoto che attesti un reddito annuo di almeno €33.000;
- Una dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro, corredata da copia di documento di identità in corso di validità, che attesti l'assenza di condanne a suo carico, negli ultimi 5 anni;
- Dimostrare di aver percepito, durante l'anno precedente, un reddito annuo di almeno €25.500;
- Assicurazione sanitaria che copra tutta la durata del soggiorno in Italia;
- Prova d'alloggio (contratto di affitto firmato e registrato presso l'Agenzia delle Entrate per l'intera durata del visto o atto di proprietà di un immobile);
- Esperienza pregressa di almeno 6 mesi nell'ambito dell'attività lavorativa da svolgere come lavoratore da remoto;

N.B.: le informazioni sopra riportate sono di carattere generale. Ogni caso sarà studiato singolarmente.